

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 4 del 21 marzo 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLOL): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (s.a. Sulfoxaflor) è autorizzato per l'impiego su melo dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024 (Decreto Dirigenziale del 15 febbraio 2024).

Si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici.

Ai fini del rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata, per le motivazioni sopra esposte, l'utilizzo del CLOSER non richiede un espresso provvedimento di deroga da parte di ERSA - Servizio fitosanitario competente in materia.

MANUTENZIONE ATOMIZZATORI

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, ha introdotto l'obbligo dei controlli funzionali periodici delle attrezzature, regolazione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari. Verificare la validità dei certificati di funzionalità e taratura strumentale (regolazione fine) delle irroratrici effettuata presso i Centri Prova accreditati.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata dall'utilizzatore professionale la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo) che deve essere formalizzata su apposita scheda da allegare al registro trattamenti.

SITUAZIONE METEOROLOGICHE

Venerdì un promontorio anticiclonico si estenderà dalla Spagna fin oltre le Alpi. Sabato sera sulla regione passerà un marcato e veloce fronte freddo proveniente dall'atlantico settentrionale. Lunedì affluirà aria secca, poi correnti umide mediterranee per alcuni giorni. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>





FENOLOGIA



Prosegue un anticipo dello sviluppo fenologico rispetto alla scorsa stagione con un decorso, negli ultimi giorni, veloce.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: orecchiette di topo a bottoni verdi:

VARIETÀ MONITORATE	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	C3/D3	07/10	 B-Rigonfiamento gemme
Golden Delicious	C3/D3	07/10	 C -Punte verdi
Granny Smith	C3/D3	10	 C3 -Orecchiette di topo
Fuji	B/D3	01/07	 D -Mazzetti affioranti

Pink Lady	D3-E	10	 D3 - Bottoni verdi
Inored story	C-D	07	 E - Bottoni rosa

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e BATTERIOSI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito delle precipitazioni di lunedì 18 marzo è stata riscontrata la presenza di ascospore nel captaspore. • Il modello previsionale RIMpro simula l'avvio di una nuova infezione con la previsione di nuove piogge il 23 marzo e anche diverse infezioni per la prossima settimana • Link al modello RIMpro: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento preventivo con sostanze attive di copertura prima del prossimo evento piovoso: dithianon • Nel caso di dilavamento o in presenza di vegetazione non coperta intervenire dopo la pioggia con: anilinopirimidina (ciprodinil/pirimetanil) + ditianon entro 720 gradi/ora dall'inizio della pioggia L'efficacia dei trattamenti può essere migliorata aggiungendo in miscela alle sostanze attive di copertura 3-4 interventi con fosfonato di potassio dalla fase di bottoni verdi fino alla fine della fioritura (non rame e polisolfuro di calcio)
<p>Oidio</p>	<p>Per abbassare l'inoculo, negli impianti dove in inverno si sono visti attacchi su gemme e/o getti, tra la fase di orecchiette di topo e mazzetti divaricati è possibile sfruttare l'azione collaterale di specifici biostimolanti (consultare i tecnici di riferimento per maggiori dettagli).</p>

	<p>Da bottoni rosa i prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo • Bupirimate
<p>COLPO DI FUOCO BATTERICO</p>	<p>Il periodo della fioritura, al quale ci stiamo rapidamente avvicinando, è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>. Eseguire quindi un attento monitoraggio del frutteto prestando la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni. Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>
<p>FITOFAGI</p>	
<p>AFIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Afide lanigero: osservate colonie attive al colletto e anche nella parte alta della pianta • Afide grigio: non rilevata la presenza • Afide verde: non rilevata la presenza 	<p>Per la gestione dell'<u>afide lanigero</u>, le strategie prevedono, oltre agli interventi già consigliati nei bollettini precedenti, trattamenti mirati dalla post fioritura.</p> <p>In caso di presenza di <u>afide grigio</u> programmare il trattamento prefiorale (entro la fase di bottoni rosa) con una delle s.a. sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid*(max 1 intervento/anno) <p>Azadiractina (consigliata in miscela con amminoacidi)</p> <p>Le s.a. sopra indicate hanno azione anche nei confronti di <u>afide verde</u> e <u>afide dalle galle rosse</u>.</p> <p>Il Tau-fluvalinate utilizzato entro mazzetti divaricati contribuisce al controllo delle psille vettrici degli scopazzi e tentredine.</p> <p>*il prodotto è dannoso per le api, per questo deve essere distribuito quando le api non volano, ossia al mattino presto o nelle ore serali (vedi nota TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI sopra riportata).</p>

<p>Cocciniglia di San José</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nei meleti in cui la presenza è stata riscontrata nel corso della scorsa stagione. 	<p>Da punte verdi-orecchiette di topo a <u>bottoni verdi-rosa i prodotti consigliati sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - piriproxyfen; - olio minerale (trattamento sconsigliato su piante giovani e varietà Red Delicious)
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prime catture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase specifici interventi.
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Prosegue il volo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase
<p>Tentredine del melo (<i>Hoplocampa testudinea</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti con danni negli anni precedenti, monitoraggio dell'insetto con installazione trappole cromotropiche bianche 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento con Tau-fluvalinate effettuato in pre fioritura ha un effetto collaterale nei confronti di questo insetto.

ALTRE INFORMAZIONI	
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Mezzi biotecnologici (<i>confusione sessuale e disorientamento sessuale</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare gli erogatori prima dell'inizio del volo: • Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) • Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) + carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)
<p>Impollinazione</p>	<p>Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.</p>

Concimazioni fogliari	Dalla fase di bottoni verdi è possibile iniziare con interventi fogliari a base di boro, zinco ed azoto.
Fertirrigazione con ferro: Il ferro è un microelemento che è coinvolto nei processi di respirazione e della fotosintesi. Osservati i primi sintomi di clorosi in impianti di cv. granny smith.	Negli impianti storicamente soggetti a clorosi, programmare in pre-fioritura la somministrazione di ferro chelato al terreno in prossimità di un evento piovoso.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/Snt61X>